

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Oggetto: approvazione conto consuntivo 2003.

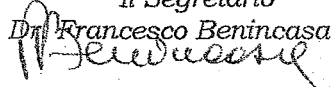
Il Comitato Portuale

- visti** gli artt. 8, comma 3, lett. d), e 9, comma 3, lett. d), della legge 28.01.1994 n° 84 che prevede l'approvazione da parte del Comitato Portuale, tra l'altro, del conto consuntivo;
- visto** il conto consuntivo dell'Autorità Portuale relativo all'esercizio finanziario 2003, corredato dai rispettivi allegati;
- visto** il verbale, n° 03/04 del 26.04.04 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'esame del conto consuntivo 2003;
- sentiti** gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato;
- visto** l'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: presenti: n°18 (diciotto), voti favorevoli: n° 18 (diciotto) voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;

delibera

di approvare l'unito conto consuntivo dell'Autorità Portuale di Taranto relativo all'esercizio finanziario 2003 corredato dalla nota illustrativa e dai rispettivi allegati.

Il conto consuntivo sarà sottoposto al successivo iter approvativo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Segretario
Dr. Francesco Benincasa




Il Presidente

Prof. Sandro Petriccione





AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO DEL 2003

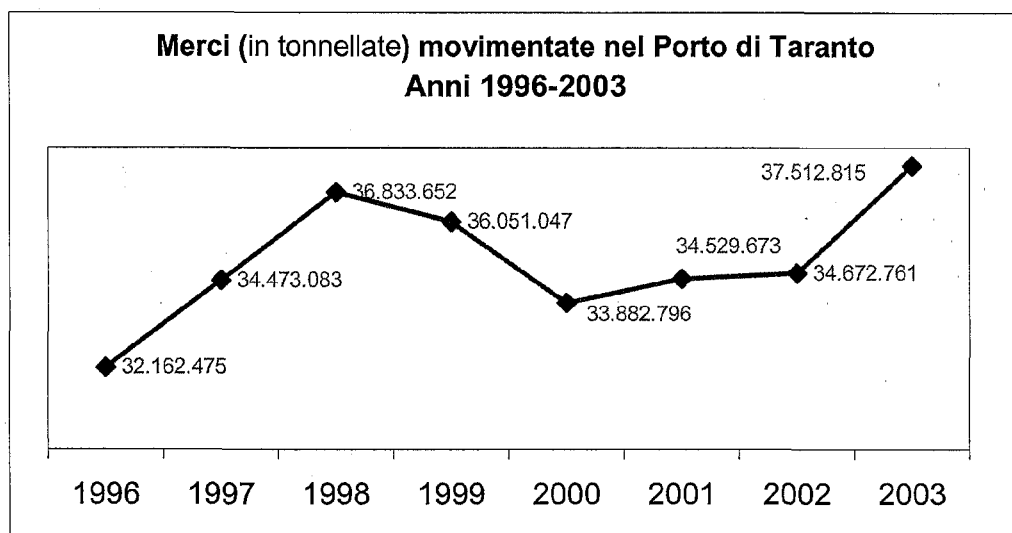
Nell'anno 2003 l'Autorità Portuale di Taranto ha operato in conformità alle linee programmatiche individuate nel Piano Operativo Triennale ed in generale alle previsioni formulate nel bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione di che trattasi - approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con telex s.n. del 17.03.2003 - è stato redatto nel rigoroso rispetto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002, ovvero, applicando la riduzione del 10% rispetto al conto consuntivo 2001 sul totale della Categoria IV "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi". I minori stanziamenti di detta Categoria, nella quale rientrano i capitoli afferenti i compiti istituzionali dell'Ente, quali la manutenzione e la pulizia delle aree portuali, l'attività promozionale e di programmazione, le spese di consulenza, alle quali si è costretti a ricorrere, a fronte di un aumento del traffico di carichi generali, in caso di assoluta necessità e, in costanza del blocco delle assunzioni, nell'impossibilità di procedere con il personale in servizio, hanno causato il "forzato" ridimensionamento delle attività dell'Ente. La critica situazione è stata superata dopo un'intensa attività di sollecitazione degli organi responsabili e di previsione delle gravi conseguenze dell'applicazione della direttiva che hanno portato all'autorizzazione, in via eccezionale, a derogare alla direttiva medesima ed alla redazione dell'assestato/variazione al bilancio di previsione 2003, poi approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con telex DEM1/1660 in data 02.10.2003, che ha esplicitato i suoi effetti soltanto negli ultimi mesi dell'esercizio finanziario 2003, nel quale, grazie alla deroga concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. 001901E in data 14.02.2003 inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di questa A.P., è stato possibile adeguare gli stanziamenti della Categoria 4[^] alle esigenze dell'Ente.

In ogni caso, l'Autorità Portuale di Taranto, ha conseguito i seguenti risultati.

TRAFFICI

Nel corso del 2003, il porto di Taranto ha raggiunto un volume di traffici, riconfermandosi al terzo posto a livello nazionale, pari a **37.512.815 tonn.**, incrementate rispetto al 2002 di 2.840.054 tonn., raggiungendo il massimo storico dalla costituzione dell'Autorità Portuale.



In relazione alla tipologia dei traffici, il porto di Taranto ha assunto sempre più il carattere di “*porto commerciale*”, grazie alla significativa crescita delle attività del terminal container gestito dalla Taranto Container Terminal S.p.A. (Gruppo Evergreen), nel corso del 2003 sono stati, infatti, movimentati 684.215 TEUS (pari a **5.632.031 tonn.**) con un incremento percentuale di circa il 40% rispetto al 2002.

Il traffico *industriale*, costituito dalla movimentazione delle merci (*materie prime e prodotti finiti*) connesse alla attività dello stabilimento siderurgico dell’ILVA S.p.A., si è attestato su una movimentazione complessiva di **24.652.718 tonn.**, di cui circa 8 milioni di prodotti finiti, facendo divenire Taranto il primo porto nella movimentazione di cabotaggio (short sea shipping) del Mediterraneo. La movimentazione delle rinfuse liquide sul terminal petrolifero relative all’attività della raffineria dello Stabilimento petrolifero dell’ENI ha registrato, rispetto al 2002, una netta ripresa raggiungendo un totale di **5.904.025 tonn.** Il restante traffico per complessive **1.324.041 tonn.**, che avviene sulle banchine libere, è consistito nella movimentazione di alluminio, cemento, pesce congelato, minerale di ferro, carpenteria metallica e merce varia.

OPERE INFRASTRUTTURALI (MANUTENZIONI STRAODINARIE)

Sono stati collaudati e definitivamente consegnati alla Società terminalista i secondi lotti delle opere legate all’insediamento della società concessionaria Taranto Container Terminal S.p.A. – Società del Gruppo Evergreen Marine Corporation di Taipei – Taiwan:

- *riammodernamento e riqualificazione della banchina di ormeggio;*
- *realizzazione della rete elettrica primaria;*
- *realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- *riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio containers.*

Sono proseguiti i lavori relativi:

- alla *modifica ed ampliamento della Darsena per mezzi pubblici*, che consentirà il trasferimento delle imbarcazioni dei servizi tecnico nautici provvisoriamente ormeggiate in calata 1/1° sporgente. I lavori di che trattasi sono stati ultimati il 12 marzo 2004 ed attualmente sono in corso le procedure di collaudo;
- al *prolungamento della Diga Foranea a protezione del Molo Polisettoriale*. Alcune difficoltà di carattere geotecnico hanno comportato una momentanea sospensione dei lavori. Sono attualmente in corso le operazioni di messa in sicurezza dell'opera realizzata.

Sono state portate avanti nell'ambito delle opere comprese nell'elenco annuale dei LL.PP. per l'anno 2003, inoltre, le seguenti attività:

1. *realizzazione di due edifici per servizi comuni al Molo S. Cataldo*: sono state eseguite le progettazioni definitive ed esecutive e sono in corso le procedure per l'avvio delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori;
2. *lavori di rettifica ed adeguamento del Molo S. Cataldo* di cui alla convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 ottobre 2002: sono state espletate le procedure di caratterizzazione ambientale del sito e sono in corso le procedure per l'avvio delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori;
3. *opere di riqualificazione del varco nord*: in data 27 gennaio 2004, dopo la chiusura del bilancio, è stata stipulata una convenzione tra l'ANAS che si occuperà di realizzare il tratto stradale che consentirà il collegamento diretto del porto con la Taranto/Bari, la Taranto/Reggio Calabria e la Taranto/Brindisi e l'Ente che provvederà ad attuare l'apertura del varco di accesso in ambito portuale comprensivo dei piazzali da adibire a parcheggio per i mezzi pesanti. Per le opere di pertinenza dell'A.P. la progettazione definitiva ed esecutiva è stata appaltata nel corso del 2003;
4. *manutenzione e ripristino strutturale dell'impalcato a giorno in C.A.P. del Molo S. Cataldo*: è stata acquisita la progettazione definitiva ed i lavori verranno appaltati entro il primo semestre 2004;
5. *ampliamento ed alla sopraelevazione della sede dell'Ente*: i lavori appaltati nel novembre 2003 avranno termine nel secondo semestre 2004;

6. *palazzina servizi di frontiera al Molo Polisettoriale*: i lavori appaltati nel 2003 avranno termine entro l'aprile del 2004.

In data 18 aprile 2003, con delibera n. 05/03, il Comitato Portuale ha approvato un documento relativo alla proposta di riconoscimento ufficiale della **Piastra Logistica del Porto di Taranto** quale sistema produttivo locale a servizio dei distretti industriali. Tale documento è stato successivamente trasmesso alla Regione Puglia al fine dell'inserimento dello stesso nelle linee di Programmazione economica, sociale e territoriale di cui al Documento Annuale di Programmazione della Regione medesima.

L'intervento della **Piastra Logistica del Porto di Taranto** è stato inserito tra quelli individuati dalla Legge Obiettivo 21 dicembre 2001 n. 433 mediante la procedura del *project financing* ed ha avuto l'approvazione del CIPE, che si è espresso favorevolmente nella seduta del 29 settembre 2003.

Il Progetto di insediamento riguarda i seguenti interventi infrastrutturali:

- **piattaforma logistica;**
- **realizzazione della strada di collegamento tra i moli dalla radice del 4° sporgente fino al Molo Polisettoriale;**
- **ampliamento del 4° sporgente del porto di Taranto;**
- **realizzazione degli impianti di illuminazione e della rete elettrica per la strada dei moli;**
- **realizzazione della Darsena ad ovest del IV Sporgente;**
- **realizzazione delle fognature e delle reti idriche per la strada dei moli.**

Con riferimento alla realizzazione della **piattaforma logistica**, il costo dell'intervento pari a 37.544 M€ è a carico del concessionario. I restanti interventi sono finanziati con le risorse rinvenenti dalla stessa delibera CIPE per 21.523 M€, dalla L. 413/98 e da fondi propri dell'Ente.

L'avvio delle relative procedure d'appalto è subordinato alla *caratterizzazione ambientale* dei terreni di fondazione interessati all'intervento ed all'eventuale bonifica delle relative aree. L'Ente ha appena concluso le procedure di gara per l'affidamento/aggiudicazione provvisoria di detto incarico.

PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il crescente sviluppo dello scalo ed i nuovi insediamenti hanno reso indispensabile ricorrere all'acquisizione di un nuovo strumento di pianificazione delle attività e degli interventi infrastrutturali nell'ambito della circoscrizione demaniale di competenza dell'Autorità Portuale. In data 30 settembre 2003, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, è stato affidato, per un importo complessivo di € 516.200,00, alla **Tangram**, Raggruppamento temporaneo costituito dalla Sciro

S.p.A., con funzioni di Capogruppo, Marconsult S.r.l. e Studio B.S.A. l'incarico di redazione del P.R.P. di che trattasi. Tale P.R.P., che sarà redatto in considerazione dello sviluppo dello scalo e dei nuovi insediamenti, ha come obiettivo prioritario quello di superare la discontinuità fisica attualmente esistente tra le diverse aree del porto in particolare tra la zona Est – che va dal molo S. Eligio al Pontile Petroli e la zona Ovest – che va dal Pontile Petroli al Molo Polisettoriale. Nei primi mesi del 2004 sarà ultimata la prima fase di pianificazione con la consegna dell'elaborato relativo al quadro di ricognizione dello stato attuale.

* * * * *

Per quanto attiene all'obbligo di comunicazione delle spese pubblicitarie ai sensi dell'art. 5 della L. 25 febbraio 1987, n. 67, le spese sostenute, nel corso del 2003, per detta finalità sono state complessivamente pari ad € 87.429,70 ed effettuate per le seguenti motivazioni:

- A) pubblicazioni di avvisi relativi al rilascio di concessioni demaniali marittime, a forniture ed a gare (spese impegnate sul cap. 1412 – art. 1 “Pubblicità legali”: 6.904,36 e sul cap. 2102 “Acquisizione di opere portuali”: € 17.193,79)
- B) promozione del porto (spese impegnate sul cap. 1412 – art. 2 “Attività promozionali” ed art. 4 “Inserzioni promozionali”: € 63.331,55);

* * * * *

Il presente conto consuntivo è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che “il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali”.

* * * * *

Ciò premesso, si passa ad illustrare il **conto consuntivo 2003**.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le "entrate" di particolare rilevanza sono riferite:

1. ai contributi dello Stato per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
2. alle tasse sulle merci;
3. ai canoni demaniali.

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i> <i>(colonna 7 dello schema)</i>	<i>SOMME ACCERTATE</i> <i>(colonna 10 dello schema)</i>
• entrate correnti (Titolo I e II)	€ 5.657.761	€ 5.893.761
• entrate c/capitale (Titolo III, IV e V)	€ 49.577.580	€ 9.667.706
• entrate per partite di giro (Titolo VI)	€ 830.462	€ 511.591
Totale entrate:	€ 56.065.803	€ 16.073.058

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 1102 - Devoluzione 50% tassa sulle merci imbarcate e sbarcate: le entrate accertate sono pari a € 4.193.450.

La movimentazione delle merci, come si è detto nella prima parte della presente nota illustrativa, ha subito un notevole incremento nel 2003. A fronte, infatti, di una movimentazione nel 2002 di **34.672.761** tonn., nel 2003 è stato registrato un volume di traffici di **37.512.815** tonn.

Cap. 2202 - Canoni demaniali: le entrate accertate sono state complessivamente pari ad € 1.655.881. La differenza rispetto all'ammontare dei canoni demaniali accertati nell'esercizio 2002 è da attribuire non già al minor numero di concessioni rilasciate, le concessioni demaniali di che trattasi sono infatti aumentate, ma agli accertamenti, effettuati nel 2002, che, a seguito di verifiche delle aree effettivamente occupate ovvero dell'attuazione di differenti metodi di aggiornamento ISTAT in conformità alle deliberazioni della Corte dei Conti ovvero dell'applicazione della normativa in

materia di concessioni di strutture dedicate alla nautica da diporto, sono risultati superiori a quelli effettivamente dovuti dai concessionari.

Cap. 2302 - *Concorsi da parte dello Stato (LL.PP.) e di altri enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia.* Nell'esercizio finanziario 2003 non è stato accertato il contributo della manutenzione ordinaria di che trattasi, nonostante l'Ente abbia comunicato, con nota n. 5707/AMM. in data 18.09.2003, le spese effettivamente sostenute per la manutenzione ordinaria relative all'esercizio 2002 e quelle previste per il 2003. Soltanto nel marzo 2004, l'Ente ha avuto notizie sulla erogazione del contributo ed al fine di accelerare le procedure di erogazione dello stesso ha provveduto, con nota n. 1804/AMM. in data 08.03.2004, ad inviare il dettaglio delle spese sostenute nel 2003 per la predetta finalità. Detto contributo sarà accertato non appena perverranno notizie sulla effettiva erogazione dello stesso da parte del Ministero erogante (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Cap. 2203 - *Interessi attivi su titoli, depositi, conti corrente, ecc.:* è stato accertato l'introito di € 7.453. La sensibile riduzione di tali interessi rispetto ai consuntivi degli anni precedenti è da attribuire alla diminuzione delle disponibilità sulla contabilità speciale fruttifera tenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia.

Cap. 2401 - *Entrate varie ed eventuali:* è stato accertato l'importo di € 36.629. In questo capitolo rientrano le esazioni per spese di ufficio per atti rilasciati a favore dei privati.

Cap. 4101 - *Contributi ordinari e/o straordinari dello Stato:* sono state accertate somme per complessive € 9.667.706. Nello specifico:

- € 2.187.630,00 per l'esecuzione dei lavori di *riqualificazione ed ammodernamento della banchina di ormeggio del Molo Polisettoriale;*
- € 5.000.000,00 per l'esecuzione dei lavori riguardanti la *riqualificazione e l'ammodernamento del piazzale di stoccaggio containers;*
- € 124.000,00 per l'esecuzione dei lavori *relativi alle opere infrastrutturali di alimentazione elettrica in media e bassa tensione finalizzati alla riqualificazione ed all'ammodernamento del piazzale (rete elettrica secondaria);*
- € 2.356.076,37 quale saldo per l'esecuzione dei lavori di *prolungamento della diga foranea a protezione del Molo Polisettoriale e modifica ed ampliamento della Darsena per mezzi pubblici* di cui alla Delibera CIPE del 26.6.1996.